

Tra gli oltre centomila al "Salone del gelato" brillano i coni teramani



Lo staff dell'Ali d'Oro

106.685 E' questo il numero degli operatori che ha partecipato alla 32^a edizione del SIGEP di Rimini (dal 22 al 26 gennaio 2011), il Salone Internazionale della Gelateria, Pasticceria e Panificazione artigianali, esattamente il 10,6% in più rispetto al 2010, dei quali 19.676 stranieri (+16,1%).

Con questi dati (in dieci anni il numero è quasi raddoppiato) il SIGEP scala l'élite assoluta delle manifestazioni fieristiche continentali, pur rappresentando un sistema prevalentemente composto da piccole e medie imprese in un ambito dominato da fiere attinenti grandi sistemi industriali, con uno straordinario profilo di internazionalità: oltre alle migliaia di visitatori stranieri, ci sono stati 2.547 business meeting e gli oltre 260 buyer interessati all'acquisto dei prodotti e delle tecnologie dell'intera filiera.

“In un momento di grande incer-

tezza economica – ha affermato Vanni Di Giosia dell'azienda teramana “Ali d'Oro” - si cerca il contatto umano, la concretezza e si apprezza di più il locale e l'artigianale “made in Italy”. Il nostro settore è ancora sufficientemente sano dal punto di vista finanziario e, anche se non è in crescita, non ha risentito in maniera rilevante della crisi, probabilmente per la tipicità del mercato del consumo del gelato. Nell'era di internet e del virtuale la crisi porta gli operatori ad essere più attenti e consapevoli a privilegiare il rapporto umano e sotto questo profilo la Fiera rappresenta una straordinaria occasione di incontro e confronto”. Il SIGEP, infatti, è il salone più importante al mondo per il dolciario artigianale e rappresenta al meglio la dinamicità e l'internazionalità di Rimini Fiera e la vocazione all'agroalimentare tra vere e proprie opere d'arte culinarie.